

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (alla data del 05/05/2020):	n°	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
minorati vista	0	
minorati udito	1	
Psicofisici	19	
2. disturbi evolutivi specifici		
DSA	53	
ADHD/DOP	0	
Borderline cognitivo	0	
Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
Socio-economico	15	
Linguistico-culturale	42	
Disagio comportamentale/relazionale	13	
Altro	11	
Totali	134	
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO	20	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	56	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	22	
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	Sì
PEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	NO
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza (1° quadrimestre)	NO
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
	Altro:	
	Altro:	
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
	Altro:					Sì
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Risorse professionali specifiche	RUOLO E FUNZIONI
Insegnanti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto alla classe/sezione; ● Attività individualizzate e di piccolo gruppo; ● Uso di tecnologie (LIM – computer...); ● Stesura dei documenti e cura del materiale ● Partecipazione al GLI, GLO;
Insegnanti (curricolari, sostegno...)	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di recupero / consolidamento nelle singole discipline a livello individuale e di piccolo gruppo ● Attività specifiche a favore degli alunni di recente immigrazione ● Stesura dei documenti e cura del materiale
Personale Educativo Assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto all’alunno disabile, in sinergia con il docente di sostegno e le altre insegnanti di classe. ● Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe, secondo programmazione del team.
Funzioni strumentali	<p>Docenti referenti per le aree di intervento specifico, individuate dal Collegio docenti ad inizio anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1 docente referente: area BES ● 1 docente referente: area disagio, stranieri e antidispersione; <p>Si incontrano periodicamente con il D.S per un costante monitoraggio delle aree di pertinenza, per analizzare e risolvere criticità, proporre azioni di miglioramento, elaborare una progettazione d’Istituto coerente e condivisa</p>
Psicopedagogisti e affini	<ul style="list-style-type: none"> ● Insieme ad un insegnante referente si occupa dello Sportello di ascolto e consulenza agli alunni, ai genitori e ai docenti. ● Conduce interventi tematici in classe per rispondere ai bisogni del gruppo (su richiesta del C.d.C): gestione dei conflitti, strategie relazionali, educazione all’affettività ● Supervisiona e coordina incontri pomeridiani tematici, su richiesta del C.d.C (gestione delle relazioni familiari e fra pari, bullismo, cyber bullismo, orientamento scolastico). Gli

	<p>incontri sono supervisionati dalla dott.ssa, ma tenuti da PEER tutor delle Scuole Superiori del territorio, appositamente formati dalla psicologa stessa</p>
<p>Alfabetizzatrice per alunni stranieri</p> <p>1 docente interno 1 esperto esterno - SE RICHIESTO</p>	<p>Attività di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo-arrivati. Attività di rinforzo allo studio per alunni stranieri non di recente immigrazione.</p>
C. Altre risorse	
<p>Servizio civile volontario - SE ATTIVATO (Assegnato dal Comune)</p>	<p>Supporto agli alunni, a classi aperte, in base alle richieste di ogni singolo consiglio di classe</p>
<p>Tutor in classe (figure selezionate tramite bando pubblico)</p>	<p>Due modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supporto agli alunni, a classi aperte, in base alle richieste di ogni singolo consiglio di classe ● Interventi specifici mirati a singoli alunni o piccoli gruppi, appartenenti alla stessa classe
D. Risorse materiali	
<p>Centro servizi per l'inclusività (ex CSH) Rete delle scuole statali del territorio del Frignano 1 docenti referente</p>	<p>Attività di prestito di materiale alle scuole della rete a supporto dell'inclusione (software, computers, ausili tecnologici, libri operativi, manuali, materiale strutturato...)</p>
<p>Biblioteca della Scuola</p>	<p>Consultazione e prestito libri sull'inclusività, per docenti ed alunni</p>
<p>Biblioteca comunale di Pavullo</p>	<p>Consulenza, consultazione e prestito materiale librario specifico e multimediale</p>
<p>Computers</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La scuola possiede 6 pc portatili, che sono dati in comodato d'uso agli alunni con BES ritenuti più bisognosi ● Presso il CSH di Pavullo, vengono presi in comodato d'uso gratuito alcuni pc, che vengono consegnati ad alunni con BES, che li utilizzano solo a scuola
E. Coinvolgimento personale	Attraverso:

Docente	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione al GLI e GLO (figure individuate) ● Partecipazione e cura dei rapporti con famiglie ● Partecipazione a percorsi formativi, organizzati dalla scuola e/o da altre istituzioni o enti accreditati ● Partecipazione ad incontri di continuità con docenti di altri ordini di scuola: primaria e secondaria di 2° grado ● Tutoraggio
ATA	<ul style="list-style-type: none"> ● Assistenza alunni disabili ● Partecipazione al GLI (figure individuate). ● Percorsi di formazione.
G. Coinvolgimento famiglie e Comitato genitori	<p>Attraverso...</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: ● Attività, feste, spettacoli in corso d'anno e di fine anno ● Attività di riqualificazione dell'ambiente scolastico: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tinteggiatura locali ✓ Mercatini natalizi ✓ Acquisto materiali vari ● Attività per raccogliere fondi
H. Rapporti con servizi	
Servizio Sanitario territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ● Accordi di programma sulla disabilità: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accordo provinciale ✓ Accordo territoriale del Frignano ● incontri annuale GLO (scuola –famiglia- operatori ASL) per alunni disabili, come da accordo di programma prov.le ● Incontri scuola – servizio di N.P.I in corso d'anno, a carattere aggiuntivo rispetto agli incontri di legge, su richiesta della scuola o dei servizi oppure della famiglia per scambio, confronto e condivisione pratiche educative e didattiche a favore di alunni BES. ● Attività di formazione a cura degli operatori del Servizio di neuro -psichiatria su temi specifici (comunicazione aumentativa, apprendimento della letto – scrittura...) ● Adesione ai progetti “Sapere e salute” organizzati dall’ASL in cooperazione con altri enti ● Raccordo scuola – pediatria in relazione a particolari procedure sanitarie e/o profilassi comuni
Servizio Scuola del Comune	<ul style="list-style-type: none"> ● Dotazione personale educativo assistenziale per alunni con disabilità. ● Partecipazione economica ai progetti di recupero e del CSV

	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione condivisa per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Situazioni scolastiche particolari; ✓ Trasporti speciali; ✓ Esigenze alimentari specifiche; ✓ Forniture ausili e adeguamento strutturale
Servizio sociale territoriale	Incontri con famiglie e docenti, per ragazzi che necessitano di interventi particolari
I. Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> ● Associazione Frignaut ● Centro Servizi Volontariato Pavullo ● Associazione culturale "Lions Club" ● Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ● Professionisti (psicologi, logopedisti, psicoterapeuti, ...) che seguono privatamente alunni che frequentano la Scuola
L. Formazione docenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe/ relazionali e comunicative; cooperative learning ● Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) ● Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) ● Incontro con NPIA Pavullo per collaborazione PDP e lettura di segnalazioni ● Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva ● Uso delle tecnologie didattiche ● Valutazione e didattica per competenze
M. Altre attività/progetti a sostegno del recupero e dell'inclusività	
Progetto accoglienza alunni disabili	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti INCLUSIONE (gruppi eterogenei): <ul style="list-style-type: none"> ○ La musica che unisce" (percussioni africane) ○ "Etichettiamo la scuola, non le persone" – etichettatura delle varie aule della scuola secondo la CAA ● Partecipazione alla Giornata dei calzini spaiati ● Incontri del team docente e famiglia dell'alunno a settembre, antecedente l'inizio delle lezioni per una prima conoscenza. Presentazione e messa a punto della proposta da parte della scuola di un programma che prevede tempi e modalità di frequenza flessibili nel primo periodo scolastico e diverso da alunno ad alunno (se necessario). Accordo con la famiglia. ● Passaggio informazioni sugli alunni tra docenti di ordini diversi con indicazioni delle strategie educative – didattiche seguite.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontro con gli operatori della N.P.I. o specialisti privati per impostazione PEI ● Incontri in corso d'anno tra scuola e ASL su richiesta dei docenti o degli operatori sanitari per concordare modifiche / integrazioni/ miglioramenti, ecc. autorizzati dalla famiglia ● Attenzione alla classe/ sezione di inserimento, in sede di Commissione formazione sezioni ● Visite programmate nella nuova scuola che accoglierà l'alunno al passaggio di ordine scolastico ● Visite programmate per i ragazzi della 5° Scuola Primaria ● Incontri congiunti di educatrici ed insegnanti di sostegno per condividere buone prassi nel lavoro comune
Progetto accoglienza alunni stranieri	<p>Fase Relazionale: presa di contatto con l'alunno neo-arrivato e accoglienza nella classe</p> <p>Fase di consegna documenti alla famiglia e spiegazione della documentazione</p> <p>Fase Educativo-didattica: il C.d.C, attraverso tests, valuta il livello dell'alunno</p> <p>Fase organizzativa: in base ai risultati ottenuti, inserimento nei progetti specifici per il rinforzo linguistico</p> <p>Per quanto riguarda le modalità utilizzate per l'accoglienza scolastica degli alunni provenienti dall'Ucraina, la procedura è stata la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifica dei documenti di legge ● colloquio con i famigliari ● inserimento nelle classi idonee ● percorso di alfabetizzazione concordato con l'Istituto Cavazzi ● percorsi di alfabetizzazione interni
Altri progetti	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto "Tutor in classe" – Finanziamenti Unione dei Comuni ● Ore aggiuntive di insegnamento – Finanziamenti Europei Progetti PON: lezioni pomeridiane, con docente della classe (ambito linguistico e matematico) ● Ore aggiuntive di insegnamento, con progetto "Antidispersione" – Finanziamenti Europei Progetti PON: lezioni pomeridiane, a classi aperte, con programmazione concordata fra docenti, svolte da docenti interni (ambito linguistico e matematico)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/05/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/05/2022